

IL MINISTRO DEL LAVORO: LA SINISTRA GUARDÒ CON SCETTICISMO AL MOVIMENTO

## Orlando: dobbiamo delle scuse a quei ragazzi

«**I**n questi giorni si celebrano i vent'anni dal G8 di Genova: credo dovremmo delle scuse ai ragazzi e alle ragazze che andarono a manifestare quel giorno sul tema della globalizzazione, indicando alcuni aspetti che avrebbero impattato così tanto. Le scuse andrebbero fatte a nome della sinistra di governo, in cui io ho sempre militato, che guardò con scetticismo e distanza quelle manifestazioni. Oggi, i fatti ci dicono che siamo di fronte a qualcosa di peggio di quello che ci aspettavamo, in termini di cambiamenti climatici». Lo ha detto Andrea Orlando, ministro del Lavoro e delle politiche sociali, intervenendo alle Pre-Agorà di Bologna, organizzate dal Partito democratico. «La transizione non è un'eventualità ma una necessità, che deve essere verde, giusta e desiderabile, ma mentre non ci può essere una transizione giusta che non sia anche verde, ci può essere una transizione verde che non è giusta - ha aggiunto il ministro - Noi dobbiamo tenere insieme tutti gli strumenti di cui disponiamo: le politiche industriali, che sono il punto di partenza, come aiutiamo le imprese a cambiare e quali strumenti gli diamo, le politiche attive del lavoro, la formazione, gli ammortizzatori sociali e il fisco. Io credo che queste cose vadano tenute in equilibrio: ogni Paese avrà un impatto diverso e bisogna che ci sia una redistribuzione dei pesi».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

